

Registro Imprese NA 00684740632 Rea n.178519

CASA DI CURA VILLA DEI FIORI s.r.l.

(Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Health Care Italia S.p.A)
Codice Fiscale n. 00684740632 – Partita IVA n. 01246951212
Sede in Corso Italia n.110 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI NA
Capitale sociale Euro 520.000,00 interamente versato

*Relazione del Sindaco Unico all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, co. 2 del Codice Civile*

Pregiatissimi Signori,

il Sindaco Unico ha ricevuto il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2018 e viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione.

Ai sensi dell'art.2409-bis e seguenti del Codice Civile, l'attività di controllo legale così come quella di revisione del bilancio di esercizio è stata affidata alla Deloitte & Touche S.p.A..

Lo scrivente Sindaco Unico presenta, pertanto, la relazione prescritta dall'art. 2429 del Codice Civile.

- *Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.*

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio 2017 il Sindaco Unico ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza generale della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;*
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;*

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;*



- *l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;*
- *le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non hanno subito sostanziali modifiche;*
- *quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.*

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- *sui risultati dell'esercizio sociale;*
- *sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;*
- *sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;*
- *sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.*

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del l'Organo di controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche, è stata presa conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il Consulente che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.



Ho quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno ed in outsourcing incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;*
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;*
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.*

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Sindaco Unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Presidente, l'Amministratore Delegato e i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;*
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;*
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;*



- *non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del nuovo sistema amministrativo e contabile adottato nel corso dell'esercizio 2017, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;*
- *nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;*
- *non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2407 c.c.;*
- *non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;*
- *non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;*
- *nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.*

➤ *Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio*

Il Sindaco Unico ha preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Inoltre:

- *l'Organo amministrativo ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;*
- *tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.*



Non essendo demandata al Sindaco Unico la revisione legale del bilancio, ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. recependo le novità normative introdotte ai sensi del D. Lgs 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti dai punti B-I-1) a B-I-7) dell'attivo sono stati oggetto specifico controllo con conseguente consenso, laddove richiesto, alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tali poste capitalizzate nell'attivo, di cui si riporta il dettaglio:

Descrizione costi	Valore	Valore
	31/12/2017	31/12/2016
Diritti brevetti industriali	31.641	37.361
Immobilizz. in corso, acconti	0	0
Altre	1.647.441	1.831.646
Totali	1.679.082	1.869.007

Le "altre" immobilizzazione immateriali si riferiscono per Euro 1.447.285 a migliorie su beni di terzi costituite da opere effettuate sui locali assunti in locazione.



- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, che non risultano emessi dalla società;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in Nota Integrativa in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015;
- in merito alla proposta dell'Organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

➤ Risultato dell'esercizio sociale

Il bilancio sottoposto al Vostro esame e all'approvazione dell'Assemblea presenta, dunque, le seguenti risultanze riepilogative:

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.446.239 e si riassume nei seguenti valori

Attività	2017 / €	2016 / €
Crediti v/soci	0	0
Immobilizzazioni immateriali	1.679.082	1.869.007
Immobilizzazioni materiali	919.913	929.772
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attivo circolante	27.675.398	24.204.892
Ratei e risconti attivi	70.309	75.130
Totale attivo	30.344.702	27.078.801
Passività	2017 / €	2016 / €
Utile (perdita) dell'esercizio	1.446.239	2.302.504
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	7.619.063	5.316.558
Fondi per rischi ed oneri	560.000	445.000
Trattamento fine rapporto	886.689	936.911
Debiti	19.779.601	17.976.475
Ratei e risconti passivi	53.110	74.353
Totale passivo	30.344.702	27.078.801

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:



Conto economico	2017 €	2016 €
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	22.288.736	20.838.858
Costi della produzione (costi non finanziari)	20.915.805	19.660.969
Differenza	1.372.931	1.177.889
Proventi e oneri finanziari	465.724	1.289.393
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	1.838.655	2.467.282
Imposte sul reddito	392.416	164.778
Utile dell'esercizio	1.446.239	2.302.504

Il risultato prodotto dalla gestione caratteristica è pari a Euro 1.372.931.

Il Sindaco, a titolo di richiamo di informativa, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti descritti dagli Amministratori in Nota Integrativa:

i. la Società vanta rilevanti crediti nei confronti della ASL NA 2 NORD il cui importo nominale di Euro 23.660.322, al netto dei fondi di svalutazione di € 5.315.714, ammonta ad Euro 18.344.608.

Una significativa componente di tali crediti, per Euro 11.580.192, è rappresentata da crediti in contenzioso per regressioni tariffarie relative al superamento dei tetti di spesa. La ASL NA2 NORD per una parte di tali valori ha richiesto l'emissione delle seguenti note di credito,

- Euro 910.000 per i crediti 2006;
- Euro 1.300.000 per i crediti 2007;
- Euro 1.594.442 per i crediti 2012;
- Euro 1.603.860 per i crediti 2013

In mancanza delle stesse la ASL NA2 NORD ha provveduto alla emissione, nei precedenti esercizi, delle seguenti di note di debito:

- Euro 910.000 per i crediti 2006;
- Euro 1.300.000 per i crediti 2007.

La società ha ritenuto di non ottemperare alle richieste e di adire le vie giudiziarie al fine di tutelare le proprie ragioni di credito. In particolare il ricorso notificato nel 2011, come da informativa del legale incaricato, risulta ad oggi pendente presso il TAR, in attesa di fissazione della data dell'udienza, come da richiesta della Società ed ha ad oggetto la possibilità, per la Villa dei fiori, di essere qualificata presidio ospedaliero della Asl Na 2 ai sensi dell'art. 43 della legge 833 con i conseguenti effetti positivi in termini di posizionamento della struttura. Di seguito si tratterà del rilievo del Revisore in merito a tali crediti.



La Società ha inoltre provveduto all'emissione delle seguenti note di credito

- Euro 1.844.323 per i crediti 2015;
- Euro 1.913.022 per i crediti 2016;
- Euro 4.131.268 per i crediti 2017;

anche in questo caso dando mandato ai propri legali di adire le vie legali a tutela delle proprie ragioni.

In merito il Sindaco rileva che in relazione al contenzioso in essere afferente i crediti in sofferenza relativi all'anno 2007 la Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n. 4570 del 28 dicembre 2016, accogliendo la tesi difensiva della società ha ritenuto fondata la questione circa la necessità che le regressioni tariffarie fossero determinate nell'ambito di un tavolo tecnico e non unilateralmente dalle ASL condannando l'ASL Napoli 2 Nord al pagamento delle somme dovute a titolo di prestazioni mediche eseguite extra-budget oltre agli interessi di mora ex D.Lgs 231/2002 dal 31 dicembre 2006.

- ii. La Società fa parte del Gruppo Health Care Italia ed esistono significative operazioni anche di natura finanziaria con la capogruppo HCI – Health Care Italia S.p.A. e con altre parti correlate, le principali delle quali, richiamate nella nota integrativa, sono descritte e riepilogate nella relazione sulla gestione nei paragrafi “Rapporti con le società controllate e parti correlate” e “Rapporti con altre parti correlate”;

Il Sindaco dà atto che la Società ha proceduto, in ottemperanza alla nuova normativa sulla Privacy 2016/679, definita come GDPR (General Data Protection Regulation), all'aggiornamento ed adeguamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati, adottando tutti i comportamenti previsti a garanzia della protezione dei dati personali, nonché all'aggiornamento ed adeguamento, sulla base delle modifiche normative che hanno comportato l'ampliamento dei reati previsti, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Il Sindaco dà, altresì atto, che la Società ha nuovamente ottenuto la Certificazione del Rating di Legalità con il massimo del punteggio di Tre Stelle, assegnato in materia di rispetto della Legge e dei Diritti degli Utenti.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state fornite informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; anche in base alle verifiche svolte non ho riscontrato



operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

La società di revisione ha rilasciato la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n°39/2010, "con rilievi", in cui attesta che il bilancio di esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato d'esercizio della Società, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "elementi alla base del giudizio con rilievi". Il Revisore, in particolare, rileva che la Società ha in essere alcuni contenziosi instaurati con ASL NA2 NORD relativamente a crediti, riferiti alle regressioni tariffarie per gli esercizi dal 2006 al 2016, pari ad Euro 11.580 mila al lordo delle svalutazioni di Euro 5.316 mila. Il Revisore, con riferimento a tali crediti, rileva di non aver ricevuto risposta alla richiesta di conferma saldi da parte della ASL e dalle risposte dei legali che assistono la Società non sono risultate sufficienti elementi sulla stima dell'esito finale dei predetti contenziosi. Il Revisore, conseguentemente non è in grado di concludere circa la percentuale di recuperabilità di tali crediti.

Il Revisore, inoltre, rileva che la Società ha contabilizzato nei crediti verso l'ASL NA 2 NORD un importo pari ad Euro 2.482 mila, di cui per fatture emesse ad oggi Euro 1.699 mila, relativi agli interessi di mora ex D.Lgs. 231/2001 calcolati per i crediti relativi alle annualità tra il 2011 ed il 2014 alla luce dei pareri espressi dai legali della Società in funzione di una recente sentenza della Corte di Cassazione. Tale iscrizione è stata effettuata ritenendo il credito certo ed esigibile; tale importo, alla data della relazione, non risulta incassato e non è possibile prevedere la percentuale di recupero.

Il Sindaco Unico pertanto afferma che il bilancio dell'esercizio 2017, con l'eccezione dei possibili effetti del rilievo del Revisore, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato d'esercizio della Società.

➤ Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella nell'apposita relazione di revisione del bilancio accompagnatoria del bilancio medesimo e tenuto conto di quanto precede, il Sindaco Unico, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'Assemblea e, pertanto, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 27 giugno 2018

Il Sindaco Unico Dott. **Alessandro Bonura**

